

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL SETTORE CONCORSUALE 06/D3- MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA MACRO SETTORE 06/D – CLINICA MEDICA SPECIALISTICA (PROFILO: S.S.D. MED/15 – MALATTIE DEL SANGUE) - DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICE BP 266)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. 799/2023 composta da:

Prof. Francesco Passamonti professore ordinario nel macrosettore: 06/D – CLINICA MEDICA SPECIALISTICA, settore concorsuale 06/D3- MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA, settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del Sangue dell'Università degli Studi di Milano, Milano;

Prof. Maria Chiara Bonini professore ordinario nel macrosettore: 06/D – CLINICA MEDICA SPECIALISTICA, settore concorsuale 06/D3- MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA, settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del Sangue dell'Università Vita Salute San Raffaele, Milano;

Prof. Maria Teresa Voso professore ordinario nel macrosettore: 06/D – CLINICA MEDICA SPECIALISTICA, settore concorsuale 06/D3- MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA, settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del Sangue dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Roma;

si riunisce per via telematica il giorno 19 settembre 2023 alle ore 9.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Passamonti e del Segretario nella persona del Prof. Maria Teresa Voso.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dell'attività didattica dei candidati, nonché dell'attività clinico-assistenziale ove prevista;
- discussione, in seduta pubblica, sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae presentati per la partecipazione alla procedura;
- accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese prevista dal bando e valutazione mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo;
- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito.

La Commissione prende atto che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli è volta ad accertare, per le funzioni di professore di seconda fascia, la maturità scientifica del candidato, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto dei seguenti criteri:

1. l'ordine dei nomi: la posizione del nome del candidato quale primo, secondo, ultimo o autore corrispondente e posizione nella lista degli autori;
2. l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione;
3. la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
4. ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

Visto l'uso consolidato a livello internazionale nell'ambito del settore concorsuale oggetto della presente procedura, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, così come calcolati dalle banche dati e senza automatismi.

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possano presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti e costituzione di spin off partecipati o non partecipati;
- e) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- g) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- h) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura.
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio dei candidati verranno considerate il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali si terrà conto della congruenza e della coerenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura. Sono considerate altresì la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi il giorno 5-10-2023 alle ore 9,00 in modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

Le vigenti linee guida approvate dagli Organi Accademici consentono lo svolgimento in modalità telematica della discussione pubblica con i candidati e della prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera mediante la piattaforma Microsoft Teams. La Commissione comunicherà tempestivamente il link telematico per la partecipazione al responsabile del procedimento per la pubblicazione sulla pagina web della procedura di selezione nel sito di Ateneo.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della discussione in seduta pubblica telematica con i candidati avvenga il giorno 13-11-2023 alle ore 9,00, contestualmente all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese prevista dal bando.

La Commissione prende atto che ciascun Commissario sarà abilitato a prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati sulla piattaforma PICA-Cineca dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo on line e nel sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 9,50

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Milano, 19-9-2023

La Commissione

Prof. Francesco Passamonti (Presidente)

Prof. Maria Teresa Voso (Segretario)

Prof. Maria Chiara Bonini